



Codice del candidato:

Državni izpitni center



M 0 5 2 1 1 1 1 2

II SESSIONE D'ESAME

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prova scritta 2

24 agosto 2005 / 1 ora (60 minuti)

Al candidato è consentito l'uso della penna stilografica o della penna a sfera. Al candidato è consegnato il fascicolo con allegati i testi A e B - staccabili - da analizzare, e due schede di valutazione.

MATURITÀ GENERALE

INDICAZIONI PER IL CANDIDATO

Per iniziare a scrivere attendi il via dell'insegnante preposto.

Incolla il codice o scrivi il tuo numero di codice nello spazio apposito su questa pagina in alto a destra e sui due moduli di valutazione.

La prova è di comprensione di testi non letterari. Tene vengono proposti due (2): il testo A e il testo B.

Per rispondere alle domande, leggi attentamente le indicazioni date all'interno.

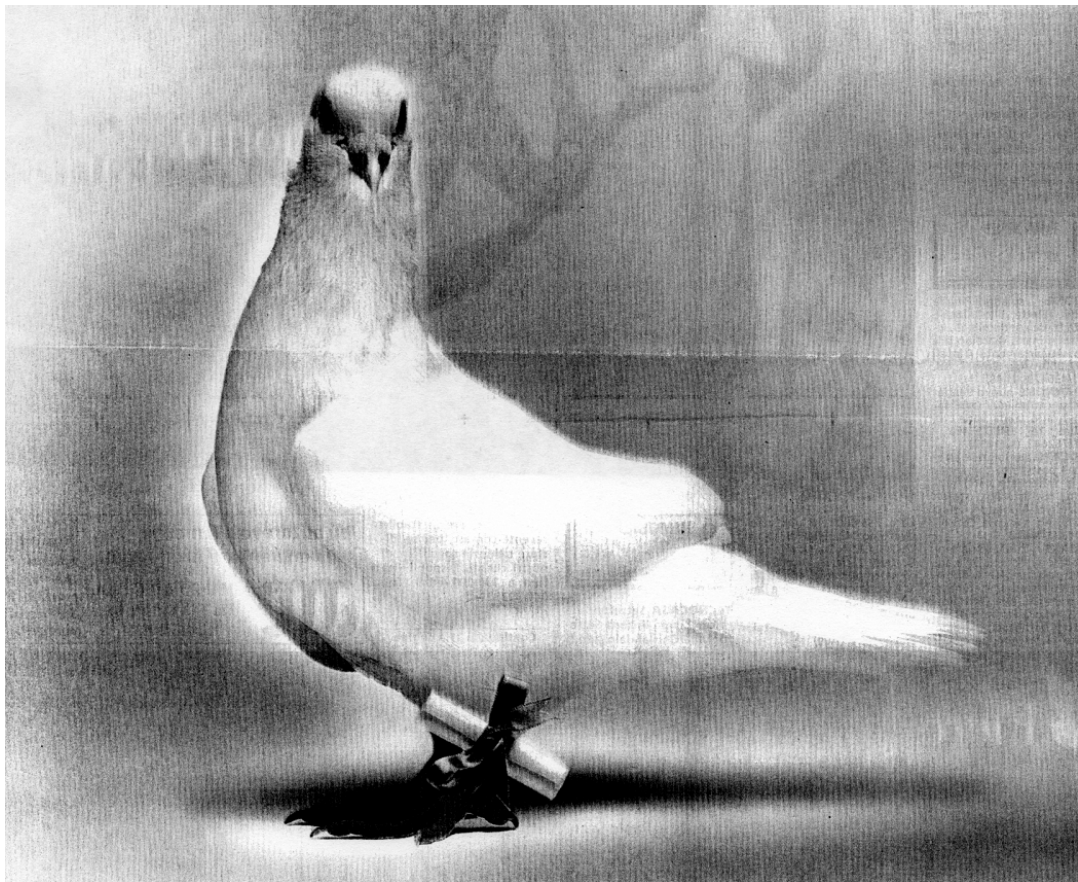
Durante la prova d'esame non si possono usare libri di testo o di consultazione, il cancellino o altro materiale. È d'obbligo l'uso della penna stilografica o a sfera.

Scrivi in modo leggibile.

Trovi indicati in margine i punti che puoi conseguire con le risposte piene.

Questa prova ha nove (9) pagine scritte e tre (3) pagine bianche.

Vedi retro.

ALLEGATO**Testo A****CHI SI MUOVE HA BISOGNO
DI UN PUNTO FERMO.
E DI UN GRUPPO SOLIDO.**

Un grande Paese ha bisogno di un sistema che funzioni, in ogni parte.
Ecco perché abbiamo costruito un Gruppo di 36 società, ognuna con il suo bilancio
e la sua missione, guidate da una capogruppo, Ferrovie dello Stato.
E per migliorare il sistema ferroviario siamo impegnati ogni giorno a investire in uomini e mezzi.
Con un unico grande obiettivo: riuscire a soddisfare i desideri di tutti i viaggiatori.

Cresce il movimento, cresce il Paese.

Testo B

Italiano, una lingua televisiva

A quasi 140 anni dall'unità d'Italia circa il 94% dei nostri connazionali parla l'italiano in almeno un ambito relazionale (famiglia, amici, estranei), ma in maniera esclusiva solamente il 44,6% lo parla in famiglia e il 47,3% con gli amici, mentre la percentuale sale a 71,5% quando l'interlocutore è un estraneo. E infatti non si è dimenticato il dialetto, tanto che circa il 60% della popolazione lo conosce e lo usa. Comunque in alcune regioni, come la Toscana, la lingua nazionale è praticata da circa il 90% della popolazione, invece in Veneto è il dialetto a farla da padrone, lo parlano esclusivamente quasi la metà degli abitanti sia in famiglia che con gli amici e sfiora il 20% il numero di quelli che lo usano sempre anche con gli estranei.

Questo, in sintesi, quanto emerge da un'indagine dell'Istat sull'uso della lingua italiana e i dialetti svolta nel 2000. La stessa indagine è stata realizzata tra la fine del 1992 e l'inizio del 1993, così l'Istituto di Statistica ha potuto cogliere alcune trasformazioni nelle abitudini linguistiche avvenute in un arco di tempo abbastanza breve. In otto anni, spiega l'Istat, si è verificato un significativo aumento dell'uso dell'italiano e un corrispondente calo dell'uso esclusivo del dialetto. Comunque l'indagine ha stabilito che parlano soltanto o prevalentemente l'italiano circa 23 milioni 900 mila individui (44,6%), si esprimono esclusivamente, o quasi, in dialetto 12 milioni 600 mila persone (23,6%), e 15 milioni 100 mila alternano dialetto e italiano.

Ma cosa ha determinato questo cambiamento che, in termini percentuali, è pari ad un aumento dell'uso dell'italiano di circa 5 punti, con picchi che arrivano a 12 punti percentuali se si considerano i bambini tra i sei e i dieci anni? Certamente non i libri e nemmeno i giornali che nel nostro paese sono sfogliati da una percentuale di persone molto vicina a quella rilevata nel Terzo Mondo. È evidente che il merito maggiore va alla televisione. Non a caso sono proprio i bambini (una precedente indagine ha stabilito che passano in media intorno alle tre ore al giorno davanti al televisore) quelli che negli ultimi anni hanno accresciuto l'uso della lingua italiana: con gli estranei, per esempio, nel 1992-93 lo parlava il 69,8% dei ragazzini, ma nel 2000 si è arrivato all'81,7%.

Naturalmente, precisa l'Istat, anche se la televisione ha avuto particolare importanza nel modificare il comportamento linguistico dei piccoli e in generale di tutti gli italiani, «l'influenza del titolo di studio rimane ancora nettissima». Quindi «il contributo delle istituzioni scolastiche» non si discute e rimane chiaramente il punto di partenza «per la crescita della competenza linguistica delle persone». Infatti è proprio il passaggio dalla condizione di analfabetismo a quella del possesso di un primo titolo di studio a determinare un balzo nella percentuale di quelli che parlano solamente o prevalentemente l'italiano.

(tratto da «Repubblica» del 10 gennaio 2003)

Testo A

Osserva attentamente l'insero pubblicitario e rispondi alle domande che seguono.

1. Decodifica il marchio (la griffe) delle "Ferrovie dello Stato".

_____ *punti 1*

2. Spiega la scelta del colombo quale immagine centrale della pubblicit .

_____ *punti 1*

3. Quali sono le garanzie che offrono le "FS"?

_____ *punti 2*

4. Perch  nel testo si parla di "missione"?

_____ *punti 2*

5. Perch  il testo scritto ha una struttura semplice, lineare, paratattica?

_____ *punti 1*

6. Cosa significa nel testo l'espressione "aver bisogno di un punto fermo"?

_____ *punti 1*

7. Spiega con parole tue l'affermazione

Cresce il movimento, cresce il Paese

punti 2

Testo B

1. Le frasi seguenti sono vere o false? (cerchia la V o la F)

	Vero	Falso
1. In Toscana il dialetto si parla più che in Veneto	V	F
2. A otto anni di distanza l'uso dell'italiano è aumentato	V	F
3. I giornali hanno una forte influenza sull'aumento dell'uso dell'italiano	V	F
4. La scuola è molto importante per la crescita della competenza linguistica	V	F
5. Oggi le abitudini linguistiche cambiano molto lentamente	V	F

punti 1

2. Per ognuna delle definizioni qui sotto, trova nel testo la parola a cui fanno riferimento e riscrivila nell'apposito rettangolo:

1. toccare appena appena o non toccare per poco, qualcuno o qualcosa
accennare di sfuggita a un tema, senza approfondirlo
essere sul punto di raggiungere o di provocare qualcosa

2. persona con cui si parla, a cui ci si rivolge, a cui si destina un messaggio
chi partecipa a una trattativa (come controparte), a una discussione, a un dialogo

3. diminuzione, abbassamento di qualcosa (dei prezzi, dei consumi, della produzione, di peso, di corrente)
riduzione, perdita di qualcosa: della vista, delle forze

4. cima montuosa particolarmente aguzza, scoscesa e solitaria
momento di massimo sviluppo, di forte intensità

5. voltare frettolosamente le pagine di un libro, di un quaderno e simile, leggendo eventualmente in modo saltuario

6. salto, scatto, slancio
salto di qualità, avanzamento
riferito a situazione economica, improvviso e notevole miglioramento

punti 2

3. Cerchia la lettera della risposta esatta
1. Chi o che cosa ha fatto aumentare l'uso della lingua italiana?
 - a) il titolo di studio
 - b) la lettura di buoni libri
 - c) la rete televisiva
 - d) l'istruzione scolastica
 - e) la lotta all'analfabetismo
 2. Dove vivono coloro che parlano prevalentemente in italiano?
 - a) Lazio
 - b) Umbria
 - c) Toscana
 - d) Liguria
 - e) Veneto
 3. Quali ambiti relazionali sono prevalentemente coperti dal dialetto?
 - a) della parrocchia
 - b) del tribunale
 - c) dell'amicizia
 - d) della scuola
 - e) della famiglia

punti 1

4. In riferimento al testo, collega ogni parola della prima colonna con la parola attinente della seconda colonna.

determinare	il dialetto
stabilire	la percentuale
farla da padrone	un'indagine
modificare	sloveno e italiano
cogliere	una crescita
provocare	una trasformazione
alternare	le sfumature
salire	le abitudini

punti 1

5. Scrivi una proposizione con ognuna delle parole della prima colonna dell'esercizio precedente.

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	

punti 3

6. Nel testo ci sono alcune parentesi che hanno uno scopo comunicativo ben preciso. Quale? Scegli cercando la risposta tra le seguenti possibilità:

- a) interpretare
- b) ironizzare
- c) denunciare
- d) puntualizzare

punti 1

7. Quale scopo si propone il testo?

- a) insegnare
- b) divertire
- c) informare
- d) descrivere
- e) argomentare

punti 1

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA